



Basilicata 2007|2013

L'Europa investe nelle zone rurali



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE BASILICATA



*PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE BASILICATA
PER IL PERIODO 2007-2013*

Bando per la selezione
dei Gruppi di Azione Locale
e dei Piani di Sviluppo Locale

ALLEGATO N. 4

**SCHEMA DI
PIANO DI SVILUPPO LOCALE (PSL)**

1. Titolo del Piano di Sviluppo Locale

--

2. Area geografica e amministrativa di riferimento

Riportare, secondo le indicazioni dell'allegato 2 -Aree ammissibili all'approccio LEADER, il nome dell'area, la popolazione, la densità e la classificazione.

3. Descrizione del Gruppo di Azione Locale e della struttura tecnico-amministrativa (Max n. 2 pagine)

Denominazione e natura giuridica

Oggetto sociale e durata

specificare sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto

Sede e riferimenti operativi

specificare sede legale e operativa, con relativi indirizzi e riferimenti (telefono, telefax, indirizzo email) e referenti (nominativo)

Partenariato

descrivere e dettagliare composizione e caratteristiche del partenariato, iter e modalità di aggregazione, esperienze e iniziative già maturate o in corso, operatività dei partners nell'area leader.

Organi statutari

descrivere sinteticamente gli organi societari previsti dallo statuto, le relative funzioni e le cariche assegnate

Struttura organizzativa e gestionale

descrivere l'assetto organizzativo e funzionale del GAL in termini di organigramma e di personale disponibile e previsto; le dotazioni e le attrezzature disponibili previste; la capacità amministrativa e finanziaria, anche con riferimento all'accesso al credito e a garanzie fideiussorie, all'autofinanziamento, all'utilizzazione di altri strumenti e risorse finanziarie.

4. Attività di concertazione

(Max n. 4 pagine)

Descrizione sintetica delle attività di concertazione propedeutiche alla costituzione/aggiornamento del partenariato ed alla elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.a.1)

5. Analisi territoriale

(Max n. 10 pagine, ad esclusione delle tabelle, allegate al PSL)

Contesto socioeconomico generale dell'area

con riferimento alla situazione demografica, compresa la struttura della popolazione per età e sesso, immigrazione ed emigrazione, problemi derivanti dall'isolamento; fattori economici trainanti, produttività e crescita; mercato del lavoro, struttura dell'occupazione, disoccupazione e livello di qualificazione professionale, analisi della situazione occupazionale per età e sesso; utilizzazione del suolo e assetto della proprietà, in generale, e nel settore agricolo-forestale, dimensione media e caratteristiche delle aziende agricole.

Economia rurale e qualità della vita

con riferimento a: struttura dell'economia rurale, situazione dell'occupazione e relative opportunità/criticità, presenza e diffusione di microimprese, attività e servizi turistici, agricoltura multifunzionale; descrizione e analisi delle lacune della prestazione di servizi in ambito rurale, compreso l'accesso ai servizi on line e all'infrastruttura a banda larga; fabbisogno infrastrutturale, beni culturali e ambiente edificato nei villaggi; potenziale umano e capacità di sviluppo a livello locale, anche dal punto di vista politico-amministrativo

Competitività e agroambiente

Con riferimento alle problematiche, criticità ed opportunità di sviluppo. Individuare le principali problematiche ed opportunità con riferimento specifico e puntuale agli obiettivi generali e specifici degli Assi 1 e 2 del PSR

Quadro generale delle attività di programmazione

riepilogare e descrivere sinteticamente il quadro delle attività di programmazione più generali presenti nell'area, con riferimento alle relative politiche comunitarie, nazionali, regionali e locali in via di definizione, in corso o concluse, anche in funzione delle strategie del PSL e delle possibili integrazioni/sinergie/complementarietà.

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.a.2)

6. Analisi swot

(Secondo lo schema classico)

7. Descrizione della strategia di sviluppo locale e della sua articolazione territoriale, e degli obiettivi perseguiti con il PSL

(Max. n. 4 pagine)

Indicare la scelta e la giustificazione delle principali strategie e degli obiettivi perseguibili ai fini dello sviluppo dell'area, sulla base dell'analisi operata e con riferimento al quadro degli obiettivi specifici individuati dal PSR.

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo ai criteri B.a.3, B.a.4 e B.a.5)

8. Descrizione della strategia di cooperazione

(Max n. 2 pagine)

Indicare la scelta e la giustificazione delle principali strategie di cooperazione interterritoriale e transnazionale, sulla base delle strategie generali del PSL (precedente punto 6) e dell'analisi operata, ed anche in riferimento al quadro degli obiettivi specifici individuati dal PSR.

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo ai criteri B.a.3, B.a.4 e B.a.5)

9. Carattere innovativo del PSL

(Max n. 3 pagine)

Descrivere il carattere innovativo del PSL in relazione all'approccio che si pensa di utilizzare, nonché alle innovazioni di prodotto e di processo che si pensa di introdurre con il PSL.

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.c)

10. Accordi con altri Partenariati*(Max n. 2 pagine)*

Citare e descrivere eventuali accordi esistenti con altri partenariati che operano nell'area di riferimento del GAL.

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.d)

11. Valutazione ex ante del PSL

Descrivere il valore aggiunto del PSL in riferimento set di indicatori iniziali utilizzati a livello di PSR (cfr allegato VIII del Reg CE 1974/2006 e capitolo 12 del PSR), ed anche in riferimento ad ulteriori indicatori atti a quantificare le aspettative del PSL.

12. Valutazione ambientale ex ante del PSL

Evidenziare la rispondenza della strategia e delle operazioni programmate alle esigenze del territorio e/o le modalità attuative previste per mitigare, ridurre e/o compensare gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti contenuti nel PSL.

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.a.6)

13. Partecipazione alle attività della Rete Rurale*(Max n. 1 pagina)*

Indicare le modalità di partecipazione alla Rete Rurale nel rispetto del Reg (CE) 1698/2005 e conformemente al Piano Operativo della Rete Rurale. Tutto il materiale è disponibile sul sito: www.politicheagricole.it.

Descrivere inoltre, strumenti, iniziative e modalità operative attivate e previste per assicurare il collegamento in rete, ai fini della condivisione, divulgazione e informazione sulla strategia di sviluppo locale, anche nei confronti del territorio -regionale di altri partenariati

14. Azioni di informazione e pubblicità (art. 76 del Reg (CE) 1698/05)

Predisporre il Piano di comunicazione del PSL

15. Criteri di selezione delle operazioni a bando

A partire dai criteri di selezione del PSR, approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso, definire i criteri per la selezione dei beneficiari relativamente alle misure tipicamente LEADER attuate con la modalità "bando".

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.g)

16. Procedure per la selezione dei fornitori

Le procedure di selezione dei fornitori del GAL dovranno seguire rispettare quanto al riguardo disciplinato dalla procedure attuative dell'approccio LEADER. Al paragrafo 6.2.

17. Procedure di gestione, monitoraggio e controllo

Dovranno essere conformi ai regolamenti comunitari vigenti, al PSR ed alle procedure attuative dell'approccio LEADER.

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.h)

18. Parità tra uomini e donne e non discriminazione

descrivere le modalità con cui si intende promuovere la parità tra uomini e donne nelle varie fasi di attuazione del programma descrivere le modalità attraverso le quali si intende impedire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione del programma.

19. Strumenti per assicurare l'integrazione e la demarcazione

Indicare gli strumenti adottati in fase di elaborazione del PSL per assicurare:

- *L'integrazione interna al PSL, tra sottomisure, tra operazioni di una stessa sottomisura e tra operazioni di più sottomisure;*
- *L'integrazione interna rispetto alle altre misure del PSR non attuate tramite approccio LEADER,*
- *L'integrazione esterna con la PAC e con il FEP (solo per GAL che hanno il proprio territorio che si affaccia sul mare);*
- *L'integrazione con gli altri programmi, con particolare riferimento ai PO FESR e FSE.*

Descrivere gli strumenti di demarcazione tra le operazioni attivabili con il PSL e quelle attivabili con gli altri programmi, con particolare riferimento al PO FESR.

(Questo capitolo concorre all'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.b)

18. Misura 4.1

18.1. SOTTOMISURA 4.1.1 “AZIONI A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITÀ”

Riferimento

Art. 63, par. a) del Reg. (CE) 1698/2005; PSR 2007-2013 della Regione Basilicata.

Codice di classificazione UE

41, 411, i codici delle misure dell'Asse 1 attivabili tramite approccio LEADER (111, 121).

Obiettivi specifici perseguiti

A partire dalle indicazioni fornite nel PSR e dagli obiettivi del PSR e del PSL, descrivere gli obiettivi specifici perseguiti con questa sottomisura all'interno del PSL

Misure ed operazioni scelte

A partire dalle strategie adottate, indicare:

- le operazioni ricadenti nelle Misure 111 e 121 del PSR, le cui modalità di attivazione devono essere stabilite dall'Autorità di Gestione del PSR al fine di evitare la duplicazione e sovrapposizione degli stessi bandi sui medesimi territori;
- le operazioni tipicamente LEADER, la cui attuazione dipende esclusivamente dal GAL, motivandone la scelta.

Innovazione, dimostratività e trasferibilità

A partire dalle informazioni fornite nel capitolo 9, descrivere il carattere innovativo della misura, anche in riferimento alla dimostratività ed alla trasferibilità delle operazioni proposte.

Descrizione delle operazioni tipicamente LEADER

Descrivere i contenuti della sottomisura distinguendo le operazioni immateriali da quelle materiali ed evidenziando la creazione di condizioni favorevoli ad un generale miglioramento della competitività delle aziende agricole operanti sul territorio.

Indicare il numero e la tipologia di operazioni nelle quali si divide la sottomisura, tenendo presente che:

- per le attività immateriali attuate in modalità “regia diretta” o “regia in convenzione”, ad ogni operazione possono corrispondere uno o più progetti tra di essi collegati;
- per le attività materiali attuate a bando, ogni bando coincide con una operazione, e ad ogni operazione corrispondono i progetti approvati dal GAL ai beneficiari.

Nella descrizione della sottomisura vanno individuate tutte le operazioni che la compongono e, per le operazioni immateriali contenenti più progetti, anche i singoli progetti.

Tra le **operazioni immateriali** rientrano studi, piani strategici, piani marketing, ricerche di mercato ed ogni altro strumento conoscitivo e di indagine, di valenza esclusivamente territoriale, utili a meglio perseguire l'obiettivo generale del PSL e specifici della sottomisura.

Pertanto, possono essere realizzate attività di natura immateriale mirate a sostenere:

- a) azioni finalizzate ad approfondire e migliorare le conoscenze sui fabbisogni di beni e servizi manifestati dagli operatori economici locali, nonché quelle sulle offerte produttive, al fine di definire sistemi locali coerenti con le caratteristiche territoriali, nonché la divulgazione e la

circolazione delle conoscenze e delle informazioni acquisite, anche attraverso la realizzazione di iniziative di formazione-informazione e/o la realizzazione di materiale divulgativo; al fine di favorire l'accumulo di competenze e la creazione di un clima relazionale favorevole all'implementazione di progetti di natura collettiva ed al raggiungimento degli obiettivi complessi verso cui tendono le strategie di sviluppo locale;

- b) azioni finalizzate all'introduzione di innovazioni (di prodotto, di processo), alla diffusione di metodi di produzione a ridotto o nullo impatto ambientale, alla diffusione di sistemi di qualità;*
- c) la valorizzazione delle produzioni locali attraverso iniziative integrate gestite preferibilmente in forma collettiva, per promuovere l'immagine territoriale;*
- d) azioni finalizzate alla introduzione di piccole infrastrutture funzionali allo sviluppo agricolo e forestale;*
- e) altre operazioni immateriali proposte dai GAL, coerenti con gli obiettivi del PSR e funzionali allo sviluppo del territorio.*

Tra le **operazioni materiali** rientrano:

- I. quelle finalizzate alla realizzazione di iniziative che sostengono lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale;*
- II. quelle relative alle micro filiere;*
- III. quelle che favoriscono la creazione di strutture, anche a carattere collettivo;*
- IV. quelle che prevedono piccoli interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo economico del territorio rurale;*
- V. altre operazioni materiali proposte dai GAL, coerenti con gli obiettivi del PSR e funzionali allo sviluppo del territorio.*

Arete geografiche di attuazione

Area Leader di riferimento

Attività ammissibili per le operazioni tipicamente LEADER

In particolare, le attività immateriali ammissibili dovranno riguardare i seguenti ambiti:

- redazione di piani di fattibilità per lo sviluppo sostenibile del territorio e delle sue risorse agroalimentari;*
- introduzione e diffusione tra le imprese locali di elementi di innovazione di prodotto/processo;*
- elaborazione ed implementazione di strategie di marketing territoriale;*
- diffusione di metodi di produzione ad impatto ambientale ridotto o nullo anche in riferimento all'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS II, ISO 14000 e FSC);*
- diffusione di sistemi di qualità, (con particolare riferimento alle norme ISO 9000), dei sistemi di gestione ambientale (con particolare riferimento al regolamento EMAS, alle norme ISO 14000, alle norme FSC), delle etichettature ecologiche (con particolare riferimento al Regolamento CE 1980/2000), dei sistemi di certificazione ambientale di prodotto (es. Ecolabel) e dei sistemi di tracciabilità dei prodotti agricoli di cui alle disposizioni comunitarie, escluse quelle a carattere obbligatorio;*
- verifica dei fabbisogni del territorio relativamente alle infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;*

- *altre attività immateriali individuate a livello di territorio dai singoli GAL e funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui alla presente sottomisura.*

Tra le attività immateriali **non sono ammissibili** iniziative che:

- ✓ riguardino attività già realizzate in passato, senza che ne venga dimostrata l'esigenza di aggiornamento e/o integrazione. In tal caso le spese ammissibili sono unicamente quelle relative all'aggiornamento e/o alle integrazioni;
- ✓ non prevedano un'adeguata diffusione dei risultati e/o una adeguata implementazione operativa degli stessi.

Le attività materiali ammissibili riguardano gli investimenti relativi alle strutture di cui alle iniziative in precedenza descritte.

Spese ammissibili

Per le operazioni ricadenti nelle Misura 111 e 121 del PSR, le spese ammissibili sono quelle definite dal PSR.

Per le operazioni tipicamente LEADER le spese ammissibili sono quelle descritte nell'allegato 7 al bando per la selezione dei GAL e dei PSL.

Criteri di selezione delle operazioni

Per le operazioni ricadenti nelle Misura 111 e 121 del PSR, i criteri di selezione sono quelli approvati nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2007-2013.

Per le operazioni tipicamente LEADER, esplicitare e dettagliare i criteri di selezione di cui al capitolo 13.

Comunque, tutte le operazioni scelte ed esplicitamente individuate nel PSL sottoposto alla Regione per l'approvazione, dovranno essere opportunamente collegate alle altre misure del PSL o ad altri strumenti finanziari (comunitari, nazionali, regionali) operanti nel medesimo periodo di eleggibilità del PSR.

Inoltre, relativamente alla attività immateriali, allo scopo di evitare dispersione di risorse finanziarie o la realizzazione di operazioni già oggetto di finanziamento attraverso altri strumenti finanziari, nel PSL dovrà essere dimostrata la necessità, per il territorio interessato, di procedere alla realizzazione di ogni singola operazione individuata ed ammissibile, ovvero la necessità, in presenza di studi/ricerche già effettuati o di materiali divulgativi, di un loro eventuale aggiornamento e/o integrazione.

Beneficiari delle operazioni

Indicare i Beneficiari delle operazioni per le diverse tipologie (immateriali, materiali, a bando, a regia diretta, in convenzione, tenendo presente che:

- *Relativamente alle attività immateriali, Beneficiari delle operazioni cofinanziabili con la presente sottomisura sono i GAL ovvero, altri soggetti che, per finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifiche, possono garantirne la corretta realizzazione.*
- *Relativamente alle attività materiali:*
 - *Beneficiari delle tipologie di attività di cui al punto I e III., sono consorzi di imprese, associazioni di imprese, raggruppamenti di imprese e/o cooperative;*

- *Beneficiari delle tipologie di attività di cui al punto **IV.**, sono soggetti pubblici o privati portatori di interessi diffusi localmente, che non svolgono attività imprenditoriale;*
- *Beneficiari delle tipologie di attività di cui al punto **II.** e **III** sono le aziende agricole singole o associate.*

Modalità di attuazione delle operazioni

Sono quelle previste nel capitolo 6.2 delle procedure attuative dell'approccio LEADER nel PSR 2007-2013 (Allegato I al bando)

Vanno indicate le modalità di attuazione per ciascuna delle operazioni in cui è divisa la sottomisura.

Modalità di selezione dei beneficiari

Si ricorda di ricorrere sempre a procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della vigente normativa e secondo quanto indicato nelle procedure attuative dell'approccio LEADER.

In particolare:

- *i soggetti da convenzionare per l'attuazione delle operazioni a regia in convenzione devono essere individuati tramite procedure di evidenza pubblica sia nella fase di elaborazione delle strategie di sviluppo, sia in fase di attuazione.*
- *I beneficiari cui erogare aiuti finalizzati alla realizzazione di specifici progetti di investimento, devono essere individuati tramite bandi pubblici.*

Modalità di selezione dei fornitori

Esplicitare e dettagliare i criteri di selezione di cui al capitolo 14.

Tipologia di aiuto, partecipazione finanziaria del FEASR e intensità dell'aiuto

Contributo in conto capitale.

La partecipazione del FEASR alla spesa pubblica è stabilita nella misura dell'57,5 %.

Relativamente alle azioni tipicamente LEADER:

per le attività immateriali la forma di aiuto è rappresentata da un contributo a fondo perduto, con i seguenti massimali:

- *100% del costo totale, se il Beneficiario è il GAL;*
- *80% del costo totale, se il Beneficiario è un soggetto pubblico;*
- *60% del costo totale se il beneficiario è un soggetto privato.*

Per le attività materiali la forma di aiuto è rappresentata da un contributo a fondo perduto, stabilito nella misura massima del:

- *80% del costo totale se il beneficiario è un soggetto pubblico;*
- *50% del costo totale se il beneficiario è un soggetto privato.*

Le operazioni attuate con la modalità in "regia diretta GAL" non potranno superare il 20% delle risorse pubbliche complessivamente destinate alla sottomisura 4.1.1.

Per le operazioni rientranti nelle Misure 111 e 121, l'intensità dell'aiuto è quello previsto nelle relative schede di Misura.

Indicatori

(da schema indicatori comuni del PSN – QCMV)

Tipo Indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Valore previsionale
Prodotto	Progetti finanziati dai GAL	N	
	Beneficiari	N	
	Superficie totale coperta dai GAL	Kmq	
	Popolazione totale interessata dai GAL	N	
Risultato	Posti di lavoro lordi creati	N	
Impatto	Crescita economica	%	

Il GAL può inserire altri indicatori, in coerenza con quanto previsto nel capitolo 11

Riepilogo delle annualità della sottomisura (impegni)

(importi in migliaia di euro)

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.1.1.1											
4.1.1.2											
4.1.1.3											
Totale sottomisura 4.1.1											

Cronoprogramma di spesa/attuazione della sottomisura

(importi in migliaia di euro)

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.1.1.1															
4.1.1.2															
4.1.1.3															
Totale sottomisura 4.1.1															

18.2. SOTTOMISURA 4.1.2 “AZIONI A SOSTEGNO DELL’AMBIENTE, DELLO SPAZIO RURALE E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO”

Riferimento

Art. 63, par. a) del Reg. (CE) 1698/2005; PSR 2007-2013 della Regione Basilicata.

Codice di classificazione UE

41, 412, i codici delle misure dell’Asse 2 attivabili tramite approccio LEADER (216,227).

Obiettivi specifici perseguiti

A partire dalle indicazioni fornite nel PSR e dagli obiettivi generali del PSL, descrivere gli obiettivi specifici perseguiti con questa sottomisura all’interno del PSL

Misure ed operazioni scelte

A partire dalle strategie adottate, indicare:

- *le operazioni ricadenti nelle Misure 216 e 227 del PSR, le cui modalità di attivazione devono essere stabilite dall’Autorità di Gestione del PSR al fine di evitare la duplicazione e sovrapposizione degli stessi bandi sui medesimi territori;*
- *le operazioni tipicamente LEADER, la cui attuazione dipende esclusivamente dal GAL, motivandone la scelta.*

Innovazione, dimostratività e trasferibilità

A partire dalle informazioni fornite nel capitolo 9, descrivere il carattere innovativo della misura, anche in riferimento alla dimostratività ed alla trasferibilità delle operazioni proposte.

Descrizione delle operazioni tipicamente LEADER

Descrivere i contenuti della sottomisura distinguendo le operazioni immateriali da quelle materiali ed evidenziando la creazione di condizioni favorevoli al miglioramento ed alla valorizzazione del contesto ambientale, con particolare riferimento agli spazi rurali, nonché alla gestione integrata e condivisa del territorio, con conseguente miglioramento dei sistemi di governance locali.

Indicare il numero e la tipologia di operazioni nelle quali si divide la sottomisura, tenendo presente che:

- *per le attività immateriali attuate in modalità “regia diretta” o “regia in convenzione”, ad ogni operazione possono corrispondere uno o più progetti tra di essi collegati;*
- *per le attività materiali attuate a bando, ogni bando coincide con una operazione, e ad ogni operazione corrispondono i progetti approvati dal GAL ai beneficiari.*

Nella descrizione della sottomisura vanno individuate tutte le operazioni che la compongono e, per le operazioni immateriali contenenti più progetti, anche i singoli progetti.

Tra le **operazioni immateriali** rientrano studi, piani strategici, piani marketing, ricerche di mercato ed ogni altro strumento conoscitivo e di indagine, di valenza esclusivamente territoriale, utili a meglio perseguire l’obiettivo generale di cui all’asse 2 del PSR, nonché gli obiettivi generali del PSL e specifici della presente sottomisura.

Pertanto, è prevista la realizzazione di attività di natura immateriale mirate a sostenere:

- a) *l'approfondimento ed il miglioramento delle conoscenze sulle offerte di risorse ambientali e storico-culturali, al fine di definire sistemi locali coerenti con le caratteristiche territoriali, nonché la divulgazione e la circolazione delle conoscenze e delle informazioni acquisite, anche attraverso la realizzazione di iniziative di formazione-informazione e/o la realizzazione di materiale divulgativo; al fine di favorire l'accumulo di competenze e la creazione di un clima relazionale favorevole all'implementazione di progetti di natura collettiva ed al raggiungimento degli obiettivi complessi verso cui tendono i Piani di Sviluppo Locale;*
- b) *la valorizzazione e la promozione delle risorse territoriali, anche attraverso iniziative integrate gestite preferibilmente in forma collettiva, destinate principalmente ad un pubblico di fruitori esterno al territorio, per promuovere l'immagine territoriale;*
- c) *la redazione di studi/progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di contesto ambientale;*
- d) *altre operazioni immateriali proposte dai GAL, coerenti con gli obiettivi del PSR e funzionali allo sviluppo del territorio.*

*A partire da tali attività, ed al fine di raggiungere gli obiettivi in precedenza descritti, la presente sottomisura intende favorire **operazioni materiali** finalizzate a:*

- I. *realizzare centri dimostrativi collettivi, a carattere sperimentale, specificatamente finalizzati a fornire assistenza e consulenza in materia ambientale e di gestione territoriale;*
- II. *realizzare progetti risultanti da studi che hanno accertato la fattibilità di iniziative collettive finalizzate a migliorare il contesto ambientale;*
- III. *altre realizzazioni materiali proposte dai GAL, coerenti con gli obiettivi del PSR e funzionali alla valorizzazione ambientale, anche di carattere non collettivo, ma differenti rispetto a quelle finanziabili con le misure dell'Asse 2 previste nel PSR.*

Aree geografiche di attuazione

Area LEADER di riferimento

Attività ammissibili per le operazioni tipicamente LEADER

*In particolare, le **attività immateriali** ammissibili dovranno riguardare i seguenti ambiti:*

- *acquisizione e diffusione di conoscenze;*
- *redazione di piani di fattibilità per lo sviluppo sostenibile del territorio e delle sue risorse;*
- *piani di gestione territoriali con particolare riferimento ai beni ambientali e rurali;*
- *elaborazione di documenti a supporto degli strumenti di programmazione territoriale;*
- *individuazione di percorsi di sviluppo nel settore del turismo sostenibile, mirati alla valorizzazione integrata delle risorse naturali, storiche, culturali, artistiche e produttive;*
- *elaborazione ed implementazione di strategie di marketing territoriale.*

Non sono ammissibili iniziative che:

- riguardino attività già realizzate in passato, senza che ne venga dimostrata l'esigenza di aggiornamento e/o integrazione. In tal caso le spese ammissibili sono unicamente quelle relative all'aggiornamento e/o alle integrazioni;
- non prevedano una adeguata diffusione dei risultati e/o una adeguata implementazione operativa degli stessi.

Le **attività materiali** ammissibili riguardano gli investimenti relativi alle strutture di cui alle iniziative in precedenza descritte.

Spese ammissibili

Per le operazioni ricadenti nelle Misura 216 e 227 del PSR, le spese ammissibili sono quelle definite dal PSR.

Per le operazioni tipicamente LEADER le spese ammissibili sono quelle descritte nell'allegato 7 al bando per la selezione dei GAL e dei PSL.

Criteri di selezione delle operazioni

Per le operazioni ricadenti nelle Misura 216 e 227 del PSR, i criteri di selezione sono quelli approvati nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2007-2013.

Per le operazioni tipicamente LEADER, esplicitare e dettagliare i criteri di selezione di cui al capitolo 13.

Comunque, tutte le operazioni scelte ed esplicitamente individuate nel PSL sottoposto alla Regione per l'approvazione, dovranno essere opportunamente collegate alle altre misure del PSL o ad altri strumenti finanziari (comunitari, nazionali, regionali) operanti nel medesimo periodo di eleggibilità del PSR.

Inoltre, relativamente alla attività immateriali, allo scopo di evitare dispersione di risorse finanziarie o la realizzazione di operazioni già oggetto di finanziamento attraverso altri strumenti finanziari, nel PSL dovrà essere dimostrata la necessità, per il territorio interessato, di procedere alla realizzazione di ogni singola operazione individuata ed ammissibile, ovvero la necessità, in presenza di studi/ricerche già effettuati o di materiali divulgativi, di un loro eventuale aggiornamento e/o integrazione.

Beneficiari delle operazioni

Indicare i Beneficiari delle operazioni per le diverse tipologie (immateriali, materiali, a bando, a regia diretta, in convenzione, tenendo presente che:

- Relativamente alle attività immateriali, Beneficiari delle operazioni cofinanziabili con la presente sottomisura sono i GAL ovvero, altri soggetti che, per finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifiche, possono garantirne la corretta realizzazione.
- Relativamente alle attività materiali, potenziali Beneficiari sono i soggetti operanti sulle tematiche ambientali (consorzi, cooperative, imprese, associazioni, organismi no profit), che vanno puntualmente individuati nel PSL.

Modalità di attuazione delle operazioni

Sono quelle previste nel capitolo 6.2 delle procedure attuative dell'approccio LEADER nel PSR 2007-2013 (Allegato 1 al bando)

Vanno indicate le modalità di attuazione per ciascuna delle operazioni in cui è divisa la sottomisura.

Modalità di selezione dei beneficiari

Si ricorda di ricorrere sempre a procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della vigente normativa e secondo quanto indicato nelle procedure attuative dell'approccio LEADER.

In particolare:

- *i soggetti da convenzionare per l'attuazione delle operazioni a regia in convenzione devono essere individuati tramite procedure di evidenza pubblica sia nella fase di elaborazione delle strategie di sviluppo, sia in fase di attuazione.*
- *I beneficiari cui erogare aiuti finalizzati alla realizzazione di specifici progetti di investimento, devono essere individuati tramite bandi pubblici.*

Modalità di selezione dei fornitori

Esplicitare e dettagliare i criteri di selezione di cui al capitolo 14.

Tipologia di aiuto, partecipazione finanziaria del FEASR e intensità dell'aiuto

Contributo in conto capitale. La partecipazione del FEASR alla spesa pubblica è stabilita nella misura dell'57,5 %. Relativamente alle azioni tipicamente LEADER:

- *per le attività immateriali la forma di aiuto è rappresentata da un contributo a fondo perduto, con i seguenti massimali:*
 - *100% del costo totale, se il Beneficiario è il GAL;*
 - *80% del costo totale, se il Beneficiario è un soggetto pubblico;*
 - *60% del costo totale se il beneficiario è un soggetto privato.*
- *per le attività materiali la forma di aiuto è rappresentata da un contributo a fondo perduto, stabilito nella misura massima del:*
 - *80% del costo totale se il beneficiario è un soggetto pubblico;*
 - *50% del costo totale se il beneficiario è un soggetto privato.*

Le operazioni attuate con la modalità in "regia diretta GAL" non potranno superare il 30% delle risorse pubbliche complessivamente destinate alla sottomisura 4.1.2.

Per le operazioni rientranti nelle Misure 216 e 227, l'intensità dell'aiuto è quello previsto nelle relative schede di Misura.

Indicatori (da schema indicatori comuni del PSN – QCMV)

Tipo Indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Valore previsionale
Prodotto	Progetti finanziati dai GAL	N	
	Beneficiari	N	
	Superficie totale coperta dai GAL	Kmq	
	Popolazione totale interessata dai GAL	N	
Risultato	Posti di lavoro lordi creati	N	
Impatto	Crescita economica	%	

Il GAL può inserire altri indicatori, in coerenza con quanto previsto nel capitolo 11

Riepilogo delle operazioni della sottomisura

Codice	titolo	Modalità attuativa	Importo (in migliaia di euro)				
		RD, RC, BP	Totale pubblico	FEASR	Stato/ regione	privato	Totale generale
4.1.2.1							
4.1.2.2							
4.1.2.3							
Totale sottomisura							
Totale Regia Diretta							
Incidenza % operazioni regia diretta / totale risorse pubbliche 4.1.2							
Totale Regia in Convenzione							
Incidenza % operazioni regia in convenzione / totale risorse pubbliche 4.1.2							
Totale Bando Pubblico							
Incidenza % operazioni a bando pubblico / totale risorse pubbliche 4.1.2							

RD = Regia diretta

RC = Regia in convenzione

BP = Bando pubblico

Riepilogo delle annualità della sottomisura (impegni)

(importi in migliaia di euro)

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.1.2.1											
4.1.2.2											
4.1.2.3											
Totale sottomisura 4.1.2											

Cronoprogramma di spesa/attuazione della sottomisura

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.1.2.1															
4.1.2.2															
4.1.2.3															
Totale sottomisura 4.1.2															

18.3. SOTTOMISURA 4.1.3 “AZIONI A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E DELLA DIVERSIFICAZIONE DELL’ECONOMIA RURALE”

Riferimento

Art. 63, par. a) del Reg. (CE) 1698/2005; PSR 2007-2013 della Regione Basilicata.

Codice di classificazione UE

41, 411, i codici delle misure dell’Asse I attivabili tramite approccio LEADER (311, 312, 313, 321, 323, 331).

Obiettivi specifici perseguiti

A partire dalle indicazioni fornite nel PSR e dagli obiettivi generali del PSL, descrivere gli obiettivi specifici perseguiti con questa sottomisura all’interno del PSL

Misure ed operazioni scelte

A partire dalle strategie adottate, indicare:

- *le operazioni ricadenti nelle Misure 311, 312, 313, 321, 323 e 331 del PSR, le cui modalità di attivazione devono essere stabilite dall’Autorità di Gestione del PSR al fine di evitare la duplicazione e sovrapposizione degli stessi bandi sui medesimi territori;*
- *le operazioni tipicamente LEADER, la cui attuazione dipende esclusivamente dal GAL, motivandone la scelta.*

Innovazione, dimostratività e trasferibilità

A partire dalle informazioni fornite nel capitolo 9, descrivere il carattere innovativo della misura, anche in riferimento alla dimostratività ed alla trasferibilità delle operazioni proposte.

Descrizione delle operazioni tipicamente LEADER

Descrivere i contenuti della sottomisura distinguendo le operazioni immateriali da quelle materiali ed evidenziando la creazione di condizioni favorevoli ad un generale miglioramento della qualità della vita e della diversificazione delle attività economiche in ambiente rurale. Indicare il numero e la tipologia di operazioni nelle quali si divide la sottomisura, tenendo presente che:

- *per le attività immateriali attuate in modalità “regia diretta” o “regia in convenzione”, ad ogni operazione possono corrispondere uno o più progetti tra di essi collegati;*
- *per le attività materiali attuate a bando, ogni bando coincide con una operazione, e ad ogni operazione corrispondono i progetti approvati dal GAL ai beneficiari.*

Nella descrizione della sottomisura vanno individuate tutte le operazioni che la compongono e, per le operazioni immateriali contenenti più progetti, anche i singoli progetti.

*Tra le **operazioni immateriali** rientrano studi, piani strategici ed ogni altro strumento conoscitivo e di indagine, di valenza esclusivamente territoriale, utili a meglio perseguire l’obiettivo generale della qualità della vita e della diversificazione, nonché gli obiettivi generali del PSL e specifici della presente sottomisura.*

Pertanto, è prevista la realizzazione di attività di natura immateriale mirate a sostenere:

- a. *l'approfondimento ed il miglioramento delle conoscenze relative ai fabbisogni di beni e servizi manifestati dalle popolazioni e dagli operatori economici locali; nonché quelle sulle offerte di risorse ambientali, storico-culturali e produttive, al fine di definire sistemi locali coerenti con le caratteristiche territoriali, nonché la divulgazione e la circolazione delle conoscenze e delle informazioni acquisite;*
- b. *la progettazione e successiva realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni generali di vita;*
- c. *lo studio, per una successiva realizzazione, di progetti finalizzati alla diversificazione delle attività economiche;*
- d. *altre operazioni immateriali proposte dai GAL coerenti con gli obiettivi del PSR e funzionali allo sviluppo del territorio.*

*Per raggiungere gli obiettivi in precedenza descritti, la presente sottomisura finanzia **operazioni materiali** finalizzate a fornire una serie di incentivi alla realizzazione di iniziative in favore dello sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, sia promuovendo lo sviluppo delle imprese (intervenedo direttamente con piccoli aiuti) che delle pubbliche amministrazioni locali.*

Aree geografiche di attuazione

Area Leader di riferimento

Attività ammissibili per le operazioni tipicamente LEADER

In particolare, le attività immateriali ammissibili dovranno riguardare i seguenti ambiti:

- *acquisizione e diffusione di conoscenze;*
- *redazione di piani di fattibilità per lo sviluppo sostenibile del territorio e delle sue risorse;*
- *piani di gestione territoriali con particolare riferimento ai beni ambientali e rurali;*
- *elaborazione di documenti a supporto degli strumenti di programmazione territoriale;*
- *individuazione di percorsi di sviluppo nel settore del turismo sostenibile, mirati alla valorizzazione integrata delle risorse naturali, storiche, culturali, artistiche e produttive.*

Non sono ammissibili iniziative che:

- *riguardino attività già realizzate in passato, senza che ne venga dimostrata l'esigenza di aggiornamento e/o integrazione. In tal caso le spese ammissibili sono unicamente quelle relative all'aggiornamento e/o alle integrazioni;*
- *non prevedano una adeguata diffusione dei risultati e/o una adeguata implementazione operativa degli stessi.*

Relativamente alle attività materiali, la sottomisura 4.1.3 predispone alcuni strumenti d'intervento che, nel favorire la crescita culturale e l'adeguamento delle capacità professionali, manageriali ed organizzative all'interno delle aree rurali, incoraggiano fenomeni di aggregazione e di socializzazione tra gli attori dello sviluppo. A tale scopo sarà stimolata:

- a. *la creazione di reti, strutture e centri/sportelli informativi in grado di fornire assistenza tecnica e servizi innovativi a supporto della qualità della vita e della diversificazione economica e delle capacità organizzative dei soggetti pubblici e/o privati;*
- b. *l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria a supporto dello sviluppo rurale sotto forma di microcredito innovativo che, nella formulazione promossa nell'approccio Leader, prevede formule di accompagnamento allo start up di nuove imprese o l'ammodernamento di imprese già esistenti, sostenendo, attraverso la costituzione di due specifici fondi, l'accesso al mercato creditizio. Tale tipologia d'intervento si articola in due fasi:*
1. *costituzione di un fondo garanzia e di un fondo interessi. Si tratta di due tipologie di fondi che rispondono ad obiettivi diversi. Il fondo garanzia è finalizzato alla costituzione di un capitale a garanzia di prestiti erogati da un istituto bancario. Il fondo interessi è utilizzato per coprire i costi legati all'erogazione di mutui agevolati alle imprese richiedenti. I GAL che intendono attivare tale misura dovranno individuare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, il Soggetto presso cui costituire i fondi ed insieme al quale gestire la fase di affiancamento alle imprese e di erogazione del prestito per la realizzazione dei progetti di investimento;*
 2. *selezione delle istanze, affiancamento allo start up, erogazione dei servizi finanziari (garanzia e/o mutuo agevolato) ai beneficiari, e realizzazione degli investimenti.*
- Una volta costituiti i fondi, i GAL, in accordo e collaborazione con il Soggetto gestore dei fondi, procederanno:*
- *alla pubblicazione dei bandi ed all'animazione territoriale;*
 - *a fornire assistenza tecnica alla presentazione delle istanze;*
 - *a ricevere, istruire e selezionare le istanze;*
 - *a fornire l'assistenza tecnica alla realizzazione degli investimenti, ivi compresa l'attività di formazione manageriale.*
- Il Soggetto presso cui saranno costituiti i fondi erogherà i prestiti ai beneficiari selezionati.*
- c. *altre realizzazioni materiali proposte dai GAL, anche di carattere non collettivo, ma differenti rispetto a quelle finanziabili con le misure dell'Asse I previste nel PSR, purché funzionali al miglioramento della qualità della vita ed alla diversificazione delle attività economiche.*

Spese ammissibili

Per le operazioni ricadenti nelle Misura 311, 312, 313, 321, 323 e 331 del PSR, le spese ammissibili sono quelle definite dal PSR.

Per le operazioni tipicamente LEADER le spese ammissibili sono quelle descritte nell'allegato 7 al bando per la selezione dei GAL e dei PSL.

Criteri di selezione delle operazioni

Per le operazioni ricadenti nelle Misura 311, 312, 313, 321, 323 e 331 del PSR, i criteri di selezione sono quelli approvati nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2007-2013.

Per le operazioni tipicamente LEADER, esplicitare e dettagliare i criteri di selezione di cui al capitolo 13.

Comunque, tutte le operazioni scelte ed esplicitamente individuate nel PSL sottoposto alla Regione per l'approvazione, dovranno essere opportunamente collegate alle altre misure del PSL o ad altri strumenti finanziari (comunitari, nazionali, regionali) operanti nel medesimo periodo di eleggibilità del PSR.

Inoltre, relativamente alla attività immateriali, allo scopo di evitare dispersione di risorse finanziarie o la realizzazione di operazioni già oggetto di finanziamento attraverso altri strumenti finanziari, nel PSL dovrà essere dimostrata la necessità, per il territorio interessato, di procedere alla realizzazione di ogni singola operazione individuata ed ammissibile, ovvero la necessità, in presenza di studi/ricerche già effettuati o di materiali divulgativi, di un loro eventuale aggiornamento e/o integrazione.

Beneficiari delle operazioni

Indicare i Beneficiari delle operazioni per le diverse tipologie (immateriali, materiali, a bando, a regia diretta, in convenzione, tenendo presente che:

- *Relativamente alle attività immateriali, Beneficiari delle operazioni cofinanziabili con la presente sottomisura sono i GAL ovvero, altri soggetti che, per finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifiche, possono garantirne la corretta realizzazione.*
- *Relativamente alle attività materiali:*
 - ✓ *Beneficiari delle tipologie di attività di cui al punto a. sono consorzi di imprese, associazioni di imprese, raggruppamenti di imprese e/o cooperative;*
 - ✓ *Beneficiari delle tipologie di attività di cui al punto b. sono:*
 - *i GAL, per le attività di animazione e assistenza tecnica finalizzate alla fase di pubblicazione del bando, istruttoria e selezione delle istanze, realizzazione degli investimenti;*
 - *i Soggetti abilitati presso cui saranno costituiti i fondi;*
 - *le microimprese operanti nei settori della produzione di beni e servizi ai quali si applicano regolamenti esentati.*
 - ✓ *Beneficiari delle tipologie di attività di cui al punto c. i soggetti pubblici o privati portatori di interessi diffusi localmente.*

Modalità di attuazione delle operazioni

Sono quelle previste nel capitolo 6.2 delle procedure attuative dell'approccio LEADER nel PSR 2007-2013 (Allegato 1 al bando)

Vanno indicate le modalità di attuazione per ciascuna delle operazioni in cui è divisa la sottomisura.

Modalità di selezione dei beneficiari

Si ricorda di ricorrere sempre a procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della vigente normativa e secondo quanto indicato nelle procedure attuative dell'approccio LEADER.

In particolare:

- *i soggetti da convenzionare per l'attuazione delle operazioni a regia in convenzione devono essere individuati tramite procedure di evidenza pubblica sia nella fase di elaborazione delle strategie di sviluppo, sia in fase di attuazione.*
- *I beneficiari cui erogare aiuti finalizzati alla realizzazione di specifici progetti di investimento, devono essere individuati tramite bandi pubblici.*

Modalità di selezione dei fornitori

Esplicitare e dettagliare i criteri di selezione di cui al capitolo 14.

Tipologia di aiuto, partecipazione finanziaria del FEASR e intensità dell'aiuto

Contributo in conto capitale. Si ricorda che la partecipazione del FEASR alla spesa pubblica è stabilita nella misura dell'57,5 %.

Relativamente alle azioni tipicamente LEADER:

per le attività immateriali la forma di aiuto è rappresentata da un contributo a fondo perduto, con i seguenti massimali:

- *100% del costo totale, se il Beneficiario è il GAL;*
- *80% del costo totale, se il Beneficiario è un soggetto pubblico;*
- *60% del costo totale se il beneficiario è un soggetto privato.*

Per le attività materiali la forma di aiuto è rappresentata da un contributo a fondo perduto, stabilito nella misura massima del:

- *80% del costo totale se il beneficiario è un soggetto pubblico;*
- *50% del costo totale se il beneficiario è un soggetto privato.*

Le operazioni attuate con la modalità in "regia diretta GAL" non potranno superare il 30% delle risorse pubbliche complessivamente destinate alla sottomisura 4.1.3.

Per le operazioni rientranti nelle Misure 311, 312, 313, 321, 323 e 331, l'intensità dell'aiuto è quello previsto nelle relative schede di Misura.

Indicatori (da schema indicatori comuni del PSN – QCMV)

Tipo Indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Valore previsionale
Prodotto	Progetti finanziati dai GAL	N	
	Beneficiari	N	
	Superficie totale coperta dai GAL	Kmq	
	Popolazione totale interessata dai GAL	N	
Risultato	Posti di lavoro lordi creati	N	
Impatto	Creazione di impiego	%	
	Crescita economica	%	

Il GAL può inserire altri indicatori, in coerenza con quanto previsto nel capitolo 11

Per ciascuna sottomisura va allegata una tabella riepilogativa contenente tutte le operazioni codificate e raggruppate per modalità attuative ed importo (di cui totale pubblico – FEASR-STATO/REGIONE e Cofinanziamento privato).

Riepilogo delle operazioni della sottomisura

Codice	Titolo	Modalità attuativa	Importo (in migliaia di euro)				
		RD, RC, BP	Totale pubblico	FEASR	Stato/ regione	privato	Totale generale
4.1.3.1							
4.1.3.2							
4.1.3.3							
Totale sottomisura							
Totale Regia Diretta							
Incidenza % operazioni regia diretta / totale risorse pubbliche 4.1.3							
Totale Regia in Convenzione							
Incidenza % operazioni regia in convenzione / totale risorse pubbliche 4.1.3							
Totale Bando Pubblico							
Incidenza % operazioni a bando pubblico / totale risorse pubblico 4.1.3							

RD = Regia diretta

RC = Regia in convenzione

BP = Bando pubblico

Riepilogo delle annualità della sottomisura (impegni)

(importi in migliaia di euro)

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.1.3.1											
4.1.3.2											
4.1.3.3											
Totale sottomisura 4.1.3											

Cronoprogramma di spesa/attuazione della sottomisura

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.1.3.1															
4.1.3.2															
4.1.3.3															
Totale sottomisura 4.1.3															

Riepiloghi della Misura 4.1

Riepilogo finanziario Misura 4.1

<i>Codice sottomisura</i>	<i>Modalità attuativa</i>	<i>Importo (in migliaia di euro)</i>				
	<i>RD, RC, BP</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>FEASR</i>	<i>Stato /regione</i>	<i>privato</i>	<i>Totale generale</i>
4.1.1	RD					
	RC					
	BP					
Totale sottomisura 4.1.1						
4.1.2	RD					
	RC					
	BP					
Totale sottomisura 4.1.2						
4.1.3	RD					
	RC					
	BP					
Totale sottomisura 4.1.3						
Totale Misura 4.1						
Totale Regia Diretta						
Incidenza % operazioni regia diretta / totale risorse pubbliche 4.1						
Totale Regia in Convenzione						
Incidenza % operazioni regia in convenzione / totale risorse pubbliche 4.1						
Totale Bando Pubblico						
Incidenza % operazioni a bando pubblico / totale risorse pubbliche 4.1						

RD = Regia diretta

RC = Regia in convenzione

BP = Bando pubblico

Piano finanziario per annualità della Misura 4.1

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.1.1											
4.1.2											
4.1.3											
<i>Totale misura 4.1</i>											

Cronoprogramma di spesa/attuazione della Misura 4.1

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.1.1															
4.1.2															
4.1.3															
<i>Totale misura 4.1</i>															

19. Misura 4.2 Cooperazione interterritoriale e transnazionale

E' divisa nelle sottomisure:

19.1. Sottomisura 4.2.1 “Cooperazione Interterritoriale”

19.2. Sottomisura 4.2.2 “Cooperazione Transnazionale”

I GAL devono implementare questa sezione del PSL fornendo le indicazioni generali sulla misura ed i riepiloghi delle singole sottomisure.

Per le informazioni sui singoli progetti di cooperazione, necessarie alla valutazione del PSL, devono utilizzare l'allegato 5- Schema Misura 4.2.

Riferimento

Artt. 63, par. b), 64, 65 del Reg. (CE) 1698/2005; PSR 2007-2013 della Regione Basilicata.

Codice di classificazione UE 421, (411, 412, 413)

Caratteristiche dei progetti

Anche se il partenariato di progetto non è ancora individuato, la cooperazione deve essere parte integrante delle strategie di sviluppo locale. I GAL, quindi, devono indicare già al momento della presentazione del PSL i progetti di cooperazione che intendono realizzare, pur avendo la facoltà di rinviare a dopo l'individuazione e la costituzione del partenariato.

I progetti di cooperazione presentabili contestualmente al PSL possono essere di due livelli: preliminari ed esecutivi/definitivi, secondo lo schema riportato nell'allegato 5 –Schema progetti di cooperazione.

In linea di massima possono essere previste:

- *Operazioni di pre-sviluppo, che precedono il progetto di cooperazione vero e proprio, e consistono nella ricerca dei partner ovvero nella progettazione di un'azione comune;*
- *Operazioni comuni, che non devono ridursi al mero scambio di esperienze, ma alla realizzazione di un progetto comune sotto la supervisione di un gruppo di azione locale capofila, responsabile del coordinamento.*

Nel caso di progetti esecutivi/definitivi, e partenariati già costituiti, possono essere previste e finanziate solo le operazioni comuni.

Nel caso di partenariati non ancora individuati e costituiti, possono essere ammesse le operazioni di pre-sviluppo. In tali casi, però il GAL deve essere espressamente autorizzato dalla Regione all'attivazione delle operazioni di pre-sviluppo, secondo una procedura che verrà comunicata al GAL successivamente all'approvazione del PSL e, comunque, durante il primo anno di operatività del GAL.

Obiettivi specifici perseguiti

Attraverso le azioni comuni definite e condotte con partner di altri territori rurali, le attività di cooperazione devono concorrere al perseguimento degli obiettivi degli assi 1, 2 e 3 del PSR e del Reg. (CE) 1698/2005. Inoltre, devono concorrere anche al perseguimento degli obiettivi specifici già descritti per la misura 4.1.

Aree geografiche di attuazione

Area Leader di riferimento

Attività e spese ammissibili

Sia che si tratti di cooperazione interterritoriale, sia che si tratti di cooperazione transnazionale, le attività ammissibili sulla misura 4.2, riferite esclusivamente all'azione comune, sono prevalentemente di carattere immateriale.

La spesa massima ammissibile per ciascuna operazione, limitatamente alla quota di partecipazione di ciascun GAL, non può superare i 200.000 euro.

Sono ammissibili a finanziamento unicamente:

- ✓ *le spese di animazione, necessarie alla definizione del partenariato ed alla progettazione dell'azione comune, entro un limite massimo pari al 12% del costo totale, e solo per i progetti di cooperazione presentati in forma preliminare e con il partenariato non ancora costituito;*
- ✓ *le spese relative alla realizzazione dell'azione comune, comprensive del funzionamento della struttura comune e del supporto tecnico alla implementazione del progetto di cooperazione.*

Beneficiari delle operazioni

Gruppi di Azione Locale selezionati nell'ambito dell'Asse 4 del PSR 2007-2013 Basilicata o altri soggetti idonei a gestire progetti di cooperazione (ad esempio i GEIE).

Modalità di attuazione delle operazioni

Sono quelle previste nel capitolo 6.2 delle procedure attuative dell'approccio LEADER nel PSR 2007-2013 (Allegato 1 al bando). In particolare, si ricorda che per la misura 4.2 sono attivabili le modalità "regia diretta GAL" e "Convenzione". Nel PSL vanno indicate le modalità di attuazione per ciascuna delle operazioni in cui è divisa la Misura.

Modalità di selezione dei beneficiari

Si ricorda di ricorrere sempre a procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della vigente normativa e secondo quanto indicato nelle procedure attuative dell'approccio LEADER.

In particolare, i soggetti da convenzionare per l'attuazione delle operazioni a regia in convenzione devono essere individuati tramite procedure di evidenza pubblica sia nella fase di elaborazione delle strategie di sviluppo, sia in fase di attuazione, con l'eccezione dei GEIE, se appositamente costituito per l'attuazione del progetto.

Modalità di selezione dei fornitori

Esplicitare e dettagliare i criteri di selezione di cui al capitolo 14.

Tipologia di aiuto, partecipazione finanziaria del FEASR e intensità dell'aiuto

Contributo in conto capitale. Si ricorda che la partecipazione del FEASR alla spesa pubblica è stabilita nella misura dell'57,5 %.

Piano finanziario per annualità della Sottomisura 4.2.1

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.2.1.1											
4.2.1.2											
4.2.1.3											
Totale sottomisura 4.2.1											

Cronoprogramma di spesa/attuazione della Misura 4.1

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.2.1.1															
4.2.1.2															
4.2.1.3															
Totale sottomisura 4.2.1															

Riepilogo delle operazioni della sottomisura 4.2.2

Codice	titolo	Modalità attuativa	Importo (in migliaia di euro)				
		RD, RC	Totale pubblico	FEASR	Stato/ regione	privato	Totale generale
4.2.2.1							
4.2.2.2							
4.2.2.3							
Totale sottomisura							
Totale Regia Diretta							
Incidenza % operazioni regia diretta / totale risorse pubbliche 4.2.2							
Totale Regia in Convenzione							
Incidenza % operazioni regia in convenzione / totale risorse pubbliche 4.2.2							

RD = Regia diretta RC = Regia in convenzione

Piano finanziario per annualità della Sottomisura 4.2.2

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.2.2.1											
4.2.2.2											
4.2.2.3											
Totale sottomisura 4.2.2											

Cronoprogramma di spesa/attuazione della Sottomisura 4.2.2

Codice	titolo	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
		Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR	Totale pubblico	di cui FEASR
4.2.2.1															
4.2.2.2															
4.2.2.3															
Totale sottomisura 4.2.2															

Riepiloghi della Misura 4.2

Riepilogo finanziario Misura 4.2

<i>Codice sottomisura</i>	<i>Modalità attuativa</i>	<i>Importo (in migliaia di euro)</i>				
	<i>RD, RC, BP</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>FEASR</i>	<i>Stato/ regione</i>	<i>privato</i>	<i>Totale generale</i>
<i>4.2.1</i>	<i>RD</i>					
	<i>RC</i>					
<i>Totale sottomisura 4.2.1</i>						
<i>4.2.2</i>	<i>RD</i>					
	<i>RC</i>					
<i>Totale sottomisura 4.2.1</i>						
<i>Totale sottomisura 4.2.2</i>						
<i>Totale Misura 4.2</i>						
<i>Totale Regia Diretta</i>						
<i>Incidenza % operazioni regia diretta / totale risorse pubbliche 4.2</i>						
<i>Totale Regia in Convenzione</i>						
<i>Incidenza % operazioni regia in convenzione / totale risorse pubbliche 4.2</i>						

RD = Regia diretta

RC = Regia in convenzione

Piano finanziario per annualità della Sottomisura 4.2.

<i>Codice</i>	<i>titolo</i>	<i>2009</i>		<i>2010</i>		<i>2011</i>		<i>2012</i>		<i>2013</i>	
		<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>
<i>4.2.1</i>											
<i>4.2.2</i>											
<i>Totale misura 4.2</i>											

Cronoprogramma di spesa/attuazione della Sottomisura 4.2

<i>Codice</i>	<i>titolo</i>	<i>2009</i>		<i>2010</i>		<i>2011</i>		<i>2012</i>		<i>2013</i>		<i>2014</i>		<i>2015</i>	
		<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>
<i>4.2.1</i>															
<i>4.2.2</i>															
<i>Totale misura 4.2</i>															

20. Misura 4.3 “Gestione dei Gruppi di Azione Locale e dei Piani di Sviluppo Locali”

E' la misura finalizzata ad assicurare l'organizzazione e la gestione dei GAL, suddivisa nelle sottomisure:

4.3.1 - Funzionamento del GAL

4.3.2 - Acquisizione di competenze

4.3.3 - Animazione

già ampiamente sperimentate e consolidate con le precedenti esperienze Leader.

I GAL devono implementare questa sezione del PSL fornendo le indicazioni generali sulla misura ed i riepiloghi delle singole sottomisure.

Relativamente alla sottomisura 4.3.1- Funzionamento del GAL e 4.3.2 – Acquisizione di competenza, inoltre, dovranno predisporre il progetto esecutivo secondo le indicazioni ed il format riportati rispettivamente nell'allegato 6.1- Schema Progetto esecutivo Sottomisura 4.3.1 e 6.2 -. Schema Progetto esecutivo Sottomisura 4.3.2.

Il progetto esecutivo della sottomisura 4.3.3 – Animazione, invece, andrà presentato all'Autorità di Gestione del PSR entro 30 giorni dalla stipula della convenzione propedeutica all'avvio del PSL.

Riferimento

Artt. 63, par. C) del Reg. (CE) 1698/2005 e Art. 38 del Reg (CE) 1794/2006

Codice di classificazione UE 431

Obiettivi specifici perseguiti

La misura deve essere finalizzata a garantire il funzionamento dei Gruppi di Azione Locale ed una corretta gestione dei Programmi di Sviluppo Locali, nonché a dotare i territori di strutture idonee a progettare, animare ed attuare strategie di sviluppo locale. Inoltre, può avere come ulteriori obiettivi la creazione di agenzie di sviluppo territoriali, il miglioramento dei sistemi di governance locali, l'aumento del “capitale sociale territoriale”, il miglioramento della qualità progettuale dei territori.

Contenuto della misura

Nell'azione “Funzionamento del GAL” possono essere ricomprese tutte le attività relative al funzionamento ed alla gestione del GAL, finalizzate ad una sana e corretta gestione delle strategie di sviluppo locale.

Nell'azione “Acquisizione di competenze” rientrano le attività propedeutiche alla costituzione dei partenariati (ammissibili solo ai GAL di nuova costituzione) ed alla elaborazione delle strategie di sviluppo locale (ammissibili per tutti i GAL).

Nell'azione "Animazione" rientrano tutte quelle attività finalizzate alla divulgazione delle suddette strategie e delle altre attività poste in essere dal GAL nelle fasi di implementazione delle strategie, quali quelle di comunicazione, informazione e pubblicità.

Aree geografiche di attuazione

Le aree Leader risultanti dalla selezione dei GAL e dei PSL.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle descritte nell'allegato 7 al bando per la selezione dei GAL e dei PSL.

Si ricorda che:

- *per la sottomisura 4.3.1 si considerano le categorie di spesa relative agli organi decisali, alla struttura amministrativa e tecnica del GAL, alle consulenze esterne a supporto dell'attuazione del PSL alle dotazioni, alle sedi, alle spese generali di funzionamento, alle trasferte, viaggi e missioni, alla partecipazione/organizzazione di convegni, etc;*
- *per la sottomisura 4.3.2 si considerano:*
 - *per i GAL già esistenti, solo le spese per la elaborazione dei PSL, nel limite massimo di €/PSL 60.000,00, IVA inclusa;*
 - *per i nuovi GAL, le spese per la formazione e l'avvio dei partenariati, per la costituzione dei GAL, per l'acquisizione di competenze propedeutiche alla elaborazione dei PSL, per la elaborazione dei PSL;*
- *per la sottomisura 4.3.3, si considerano le spese tecniche necessarie all'attivazione del team di animazione che, coordinato da un responsabile tecnico, assicuri le attività di animazione, sensibilizzazione e informazione, nonché quelle di istruttoria relative ai bandi pubblicati dal GAL.*

Beneficiari delle operazioni

Beneficiari delle operazioni cofinanziabili con la presente misura sono i GAL.

Modalità di selezione dei fornitori

In questa Misura è ammessa, come unica modalità attuativa, la "Regia Diretta GAL".

Modalità di selezione dei fornitori

Esplicitare e dettagliare i criteri di selezione di cui al capitolo 14.

Tipologia di aiuto, partecipazione finanziaria del FEASR e intensità dell'aiuto

Le attività rientranti in questa misura possono essere finanziate fino al 100% del relativo costo. In ogni caso, la quota di partecipazione del FEASR è fissata al 57,5 % della spesa pubblica. Esse possono incidere entro un limite massimo del 20% del costo pubblico totale della Misura 4.1 e devono consentire un corretto equilibrio tra costi di gestione, di acquisizione di competenza e di animazione.

A tal fine:

- alle spese di mera gestione del GAL possono essere attribuite risorse fino ad un massimo del 13% del costo pubblico totale della Misura 4.1;
- alle spese di acquisizione di competenze possono essere attribuite risorse fino ad un massimo del 2% del costo pubblico totale della Misura 4.1.
- alle spese di animazione del GAL possono essere attribuite risorse fino ad un massimo del 5% del costo pubblico totale della Misura 4.1.

Per i GAL provenienti da precedenti esperienze LEADER, le spese di acquisizione di competenza non sono ammissibili, fatta eccezione per le spese relative alla predisposizione dei PSL, ammissibili entro il limite di €/PSL 60.000,00, IVA inclusa.

Indicatori

(da schema indicatori comuni del PSN – QCMV)

Tipo Indicatore	Indicatore	Unità di Misura	valore previsionale
Prodotto	Operazioni attivate	N	
	Partecipanti alle opearzioni	N	
Risultato	Risultati formativi/informativi di successo	N	

Il GAL può inserire altri indicatori, in coerenza con quanto previsto nel capitolo 9

Riepiloghi della Misura 4.3

Riepilogo finanziario Misura 4.3

<i>Codice sottomisura</i>	<i>Modalità attuativa</i>	<i>Importo (in migliaia di euro)</i>				
	<i>RD</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>FEASR</i>	<i>Stato /regione</i>	<i>privato</i>	<i>Totale generale</i>
<i>4.3.1</i>	<i>RD</i>					
<i>Totale sottomisura 4.3.1</i>						
<i>4.3.2</i>	<i>RD</i>					
<i>Totale sottomisura 4.3.2</i>						
<i>4.3.3</i>	<i>RD</i>					
<i>Totale sottomisura 4.3.3</i>						
<i>Totale Misura 4.3</i>						
<i>Totale Regia Diretta</i>						
<i>Incidenza % operazioni regia diretta / totale risorse pubbliche 4.3</i>						

RD = Regia diretta

Piano finanziario per annualità della Misura 4.3

<i>Codice</i>	<i>titolo</i>	<i>2009</i>		<i>2010</i>		<i>2011</i>		<i>2012</i>		<i>2013</i>	
		<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>
<i>4.3.1</i>											
<i>4.3.2</i>											
<i>4.3.3</i>											
<i>Totale misura 4.3</i>											

Cronoprogramma di spesa/attuazione della Misura 4.3

<i>Codice</i>	<i>titolo</i>	<i>2009</i>		<i>2010</i>		<i>2011</i>		<i>2012</i>		<i>2013</i>		<i>2014</i>		<i>2015</i>	
		<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>
<i>4.3.1</i>															
<i>4.3.2</i>															
<i>4.3.3</i>															
<i>Totale misura 4.3</i>															

PIANO FINANZIARIO DEL PSL

Riepilogo finanziario PSL

Codice sottomisura	Modalità attuativa	Importo (in migliaia di euro)				
	RD, RC, BP	Totale pubblico	FEASR	Stato /regio ne	privato	Totale generale
4.1	RD					
	RC					
	BP					
Totale misura 4.1						
4.2	RD					
	RC					
Totale sottomisura 4.2						
4.3	RD					
Totale sottomisura 4.3						
Totale PSL						
Totale Regia Diretta						
Incidenza % operazioni regia diretta / totale risorse pubbliche PSL						
Totale Regia in Convenzione						
Incidenza % operazioni regia in convenzione / totale risorse pubbliche PSL						
Totale Bando Pubblico						
Incidenza % operazioni a bando pubblico / totale risorse pubblico PSL						
Incidenza % Misura 4.1 su totale PSL						
Incidenza % Misura 4.2 su totale PSL						
Incidenza % Misura 4.3 su totale PSL						

RD = Regia diretta

RC = Regia in convenzione

BP = Bando pubblico

Piano finanziario per annualità del PSL

<i>Codice</i>	<i>titolo</i>	<i>2009</i>		<i>2010</i>		<i>2011</i>		<i>2012</i>		<i>2013</i>	
		<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>
<i>4.1</i>											
<i>4.2</i>											
<i>4.3</i>											
<i>Totale PSL</i>											

Cronoprogramma di spesa/attuazione del PSL

<i>Codice</i>	<i>titolo</i>	<i>2009</i>		<i>2010</i>		<i>2011</i>		<i>2012</i>		<i>2013</i>		<i>2014</i>		<i>2015</i>	
		<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>	<i>Totale pubblico</i>	<i>di cui FEASR</i>
<i>4.1</i>															
<i>4.2</i>															
<i>4.3</i>															
<i>Totale PSL</i>															

Il Presente Piano di Sviluppo Locale _____(titolo) _____, timbrato e siglato in ogni pagina, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del _____.

Il referente tecnico del PSL per conto del GAL nei rapporti con la Regione Basilicata è il Direttore del GAL, _____

**Tel _____, fax. _____ . E-mail: _____
_____, _____**

Il Presidente del GAL

(Timbro e firma)